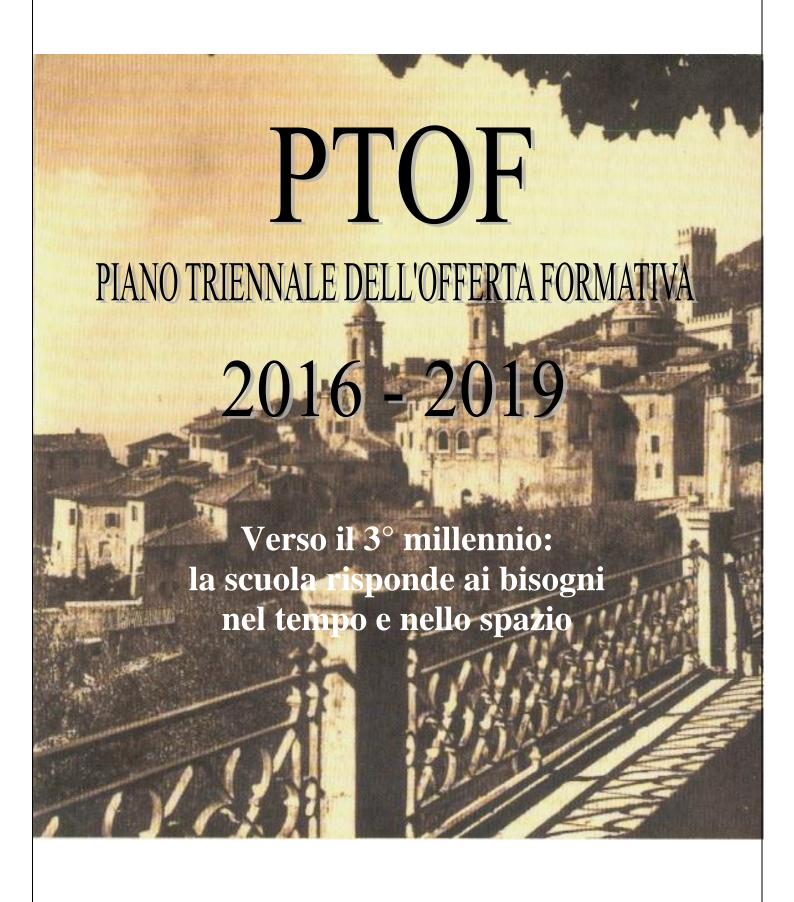
ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1



INDICE

PRESENTAZIONE	3
DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO	6
OPERATIVITA'	10
STRUTTURA DELLO STAFF D'ISTITUTO	12
ORGANIGRAMMA INCARICHI	13
PERSONALE AMMINISTRATIVO	16
PERSONALE DOCENTE	18
ORGANI COLLEGIALI	25
ORGANICO ALUNNI	28
PIANO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	30
IL TERRITORIO NEI SUOI ASPETTI	33
QUALITA' DEL SERVIZIO EDUCATIVO	36
a) Organizzazione generale della scuola	37
b) Rapporti interpersonali	37
c) Modalità e stile dell'iter educativo	38
d) Patto di alleanza	38
FORMAZIONE DEL PERSONALE	40
FINALITA' ED OBIETTIVI	42
ELEMENTI FONDANTI DEL PROCESSO FORMATIVO	44
ACCOGLIENZA	45
CONTINUITA'	52
PIANO DELL'INCLUSIONE	58
P.A.I.	63
PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER L'INCLUSIONE	72
PROGETTUALITA'	80
POTENZIAMENTO	85
ORGANIZZAZIONE	87
METODOLOGIE PRESCELTE	91
COLLABORAZIONE TRA SCUOLA FAMIGLIA	92
RISORSE	93
VALUTAZIONE	95

PRESENTAZIONE

PTOF

(Piano triennale dell'offerta formativa 2016/2019)

"Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".(L.107/2015)

Il Piano risponde a quanto richiesto da tutti i documenti ministeriali:

- Disposto Autonomia Scolastica: D.M. 251/98, D.M. 179/99, C.M. 194/99, Dir. 180/99, DPR 275/01:
- introduzione alle nuove Indicazioni per il Curricolo del 2012

CARATTERISTICHE DEL DOCUMENTO

- Presenta coerenza didattica con le finalità formative della scuola e le competenze conseguenti;
- Realizza una flessibilità delle scelte innovative diversificate tra le varie realtà scolastiche
- del territorio;
- collega la Scuola in rete con altre Scuole;
- dà indicazioni sulla disponibilità e l' utilizzo di tecnologie didattiche multimediali;
- introduce la lingua comunitaria o europea nella Scuola dell'Infanzia;.
- organizza la flessibilità didattica sia nell'orario che nel gruppo classe;
- attiva insegnamenti integrativi facoltativi ed extra-curricolari;
- opera in continuità con le scuole dell'Intero Istituto,
- realizza accordi e convenzioni per lo sviluppo di attività che coinvolgono più soggetti
- del territorio;
- responsabilizza tutte le componenti scolastiche, direttamente ed indirettamente coinvolte nel piano.
- costituisce un importante riferimento culturale nel proprio contesto territoriale.
- organizza la vita della realtà scolastica, in tutte le sue componenti, nell'ottica della

Mission che la caratterizza:



MISSION

"Promuovere un processo educativo-formativo finalizzato alla piena realizzazione di sé".

Tale $oldsymbol{Mission}$ si articola sulla base dei seguenti principi e strumenti:

- 1. Individuazione dei bisogni
- 2. Progettualità in sinergia con il contesto socio-culturale
- 3. Campi di esperienza e aree disciplinari
- 4. Percorsi individualizzati per l'espressione delle singole specificità
- 5. Didattica inclusiva
- 6. Pluralità dei linguaggi
- 7. Attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare
- 8. Sviluppo delle competenze digitali
- 9. Flessibilità organizzativa e oraria
- 10. Strategie metodologiche
- 11. Percorsi di continuità orizzontale e verticale
- 12. Formazione del personale
- 13. Percorsi di **miglioramento** dell'Offerta Formativa

PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa)

"Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".(L.107/2015)

RAV Documento di valutazione annuale di aree e processi del Piano dell'Offerta Formativa **MISSION** La Mission indica l'identità della PRIORITA' scuola, definisce le finalità istituzionali, le scelte fondamentali, Obiettivi generali che la scuola si prefigge gli obiettivi strategici e le priorità. di realizzare nel lungo periodo, indicati nel E' il mandato istituzionale della RAV, attraverso azioni di miglioramento. scuola calato nel suo contesto di appartenenza e basato sulle priorità dell'Istituto. (RAV 2015/16) **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il PTOF è strettamente collegato agli altri documenti fondamentali dell'Istituto, con i quali agisce in sinergia per progettare, descrivere, attuare e regolare tutta l'azione formativa della scuola.

individuati nel RAV.

Documento di valutazione annuale delle aree e

processi da migliorare e/o potenziare,

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto Comprensivo Assisi 1, nella compilazione annuale del RAV 2015/16, ha preso in analisi tutte le aree e i processi del Piano dell'Offerta Formativa, per effettuare un'attenta valutazione del servizio erogato e per focalizzare i punti di forza e le opportunità di crescita dell'Istituto.

Da ciò ne consegue il Piano di Miglioramento dell'Istituto, che:

- si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF;
- rappresenta una politica strategica per intraprendere un'azione di QUALITA', sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV.

PRIORITA' EVIDENZIATE NEL RAV (RAV 2015/2016)

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Miglioramento (potenziamento) del raccordo tra la Scuola primaria e la Scuola Secondaria di 1 grado in termini di processi formativi e valutativi Miglioramento (potenziamento) delle strategie didattiche inclusive	Ridurre il dislivello tra gli esiti valutativi della scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1 grado nella fase di passaggio e a medio/lungo termine Ridurre la % di insuccesso e disagio scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, con particolare attenzione agli alunni BES/DSA
Risultati delle prove standardizzate		
nazionali	/	
Competenze chiave e di cittadinanza	/	
Risultati a distanza	/	

Motivazione della scelta delle priorità

Le priorità scelte sono le aree in cui la scuola reputa necessario incrementare un processo di crescita e di potenziamento, tenendo conto:

- delle criticità che possono emergere nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1 grado, soprattutto in ambito valutativo;
- dell'elevato numero di alunni BES/DSA inseriti nelle scuole dell'Istituto (con inserimenti anche in corso d'anno).

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO (Documento di sintesi a.s.2016/2017)

AREA DI	OBIETTIVI DI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
PROCESSO	PROCESSO		
Curricolo, progettazione e valutazione	PROMUOVERE UNA MIGLIOR FORMALIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DEI DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	Incontri docenti per la revisione dei descrittori di valutazione. Incontro di condivisione dei criteri di valutazione tra le classi/ponte Primaria e Secondaria di 1 grado. Inserimento dei descrittori di valutazione nei documenti della scuola e nel sito web. Assemblee di classe/interclasse per illustrare i descrittori di valutazione alle famiglie. Consegna del documento relativo ai descrittori di valutazione alle famiglie.	Produzione dei documenti inerenti i criteri di valutazione. Almeno il 60% dei genitori conosce i criteri di valutazione dell'Istituto.
Inclusione e differenziazione	PROMUOVERE L'ATTIVAZIONE DI STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	Definizione di strategie didattiche inclusive: incontri scuola/famigila/territorio Incontri docenti Pei pdp (bes/dsa) pdf programmazioni Organizzazione di orari e spazi. Attuazione di strategie didattiche inclusive: Protocollo di accoglienza Materiale didattico strutturato e non Strumenti compensativi e misure dispensative Ambiente relazionale positivo all'apprendimento Adozione di strategie valutative coerenti con le prassi inclusive.	Riduzione dell'insuccesso scolastico: Almeno il 95% degli studenti frequenta regolarmente (rispetto ai termini di legge). Almeno l'80 % degli studenti della scuola primaria e di sec. 1° raggiunge la sufficienza. Gli studenti legge 104 raggiungono gli obiettivi del PEI
Continuità e orientamento	MIGLIORARE L'EFFICACIA DEI RAPPORTI DOCENTI/DOCENTI, IN RELAZIONE ALLO SCAMBIO INFORMATIVO DEGLI ANNI-PONTE.	Incontri in verticale tra i docenti dei tre ordini di scuola per scambi informativi sulle strategie funzionali al processo di crescita e di apprendimento. Incontri in orizzontale tra i docenti di sezionemodulo-classe. Incontri tra i docenti degli anni-ponte per le informazioni di passaggio tra gli ordini di scuola. Incontri straordinari tra docenti coinvolti o coordinatori di classe e genitori di alunni che presentano particolari problematiche	Almeno il 80% dei docenti partecipa agli scambi informativi (in verticale e in orizzontale) sulle strategie funzionali al processo di crescita e di apprendimento. La totalità dei docenti degli anni-ponte partecipa agli scambi informativi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	POTENZIARE I CANALI DI COMUNICAZIONE INTERNA PER LA CONDIVISIONE DEI DOCUMENTI DELL'ISTITUTO	Incontri di analisi e condivisione dei principali documenti dell'Istituto (in riferimento alla legge 107). Pubblicazione dei documenti nel Sito della scuola. Pubblicazione dei documenti nel registro elettronico. Pubblicazione delle circolari nel registro elettronico e nel sito web (area riservata)	Almeno il 80% dei docenti conosce i documenti-base dell'Istituto. Almeno l'80% delle comunicazioni arrivano a tutti i docenti.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE A CORSI DI AGGIORNAMENTO SU TEMATICHE RELATIVE ALL'INCLUSIONE	Partecipazione a corsi di formazione/aggiornament o	Almeno il 60% degli insegnanti di sostegno partecipa a iniziative di formazione.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	POTENZIARE I CANALI DI COMUNICAZIONE ESTERNA	Assemblee di plesso/modulo/classe. Assemblee straordinarie per esigenze particolari. Assemblee di classe/interclasse per illustrare i descrittori di valutazione alle famiglie. Inserimento dei descrittori di valutazione nei documenti della scuola e nel sito web. Pubblicazione dei documenti dell'Istituto nel Sito della scuola	Almeno il 70% dei genitori conosce il PTOF dell'Istituto.

OPERATIVITA' DEL P.T.O.F.

Il percorso di costruzione, attuazione e diffusione del P.T.O.F. si snoda attraverso i seguenti passaggi:

- 1. Rilevazione dei bisogni attraverso attività strutturate: conversazioni mirate con gli alunni, osservazioni sistematiche, indagini in classe, somministrazione di tests d'ingresso...
- 2. Discussione, da parte di tutti i docenti riuniti per team, sezione, plesso, Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione sull'organizzazione e le possibili scelte del Piano di Miglioramento
- 3. Delibera del Piano dell'Offerta Formativa da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto
- 4. Coinvolgimento del personale:

Docenti: distribuzione e divulgazione del materiale relativo al PTOF per avviare la discussione nei plessi, con analisi al Collegio dei Docenti

Studenti: Presentazione del Piano a cura dei docenti di team, sezione, classe;

Genitori: incontri a Settembre/Ottobre in tutte le scuole dell'Istituto;

Incontri di intersezione/interclasse/classe per la presentazione e la socializzazione del PTOF

Comunicazione relativa alle modalità di consultazione del PTOF da parte delle famiglie

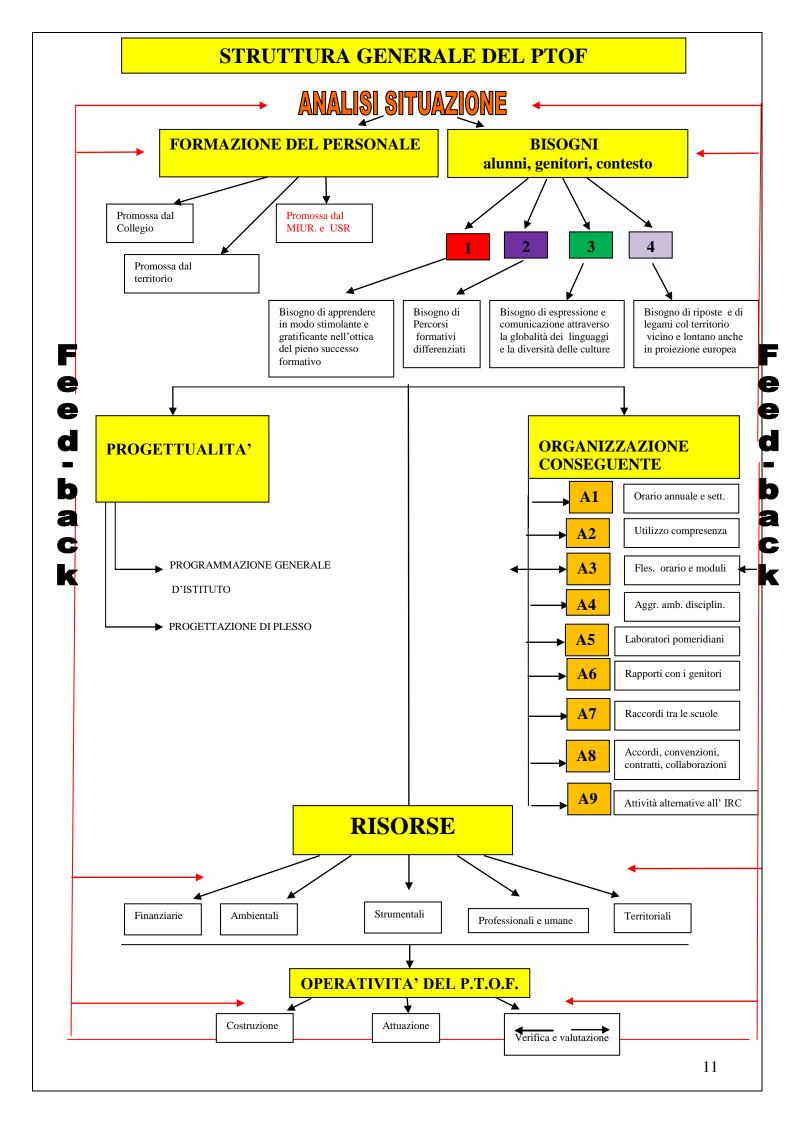
Pubblicazione del Documento sul sito dell'Istituto e all'albo della sede di Dirigenza.

Territorio: contatti con le forze del territorio: Enti, Associazioni, Comune, singoli esperti per la predisposizione del piano e la sua socializzazione; invio al Comune del Documento.

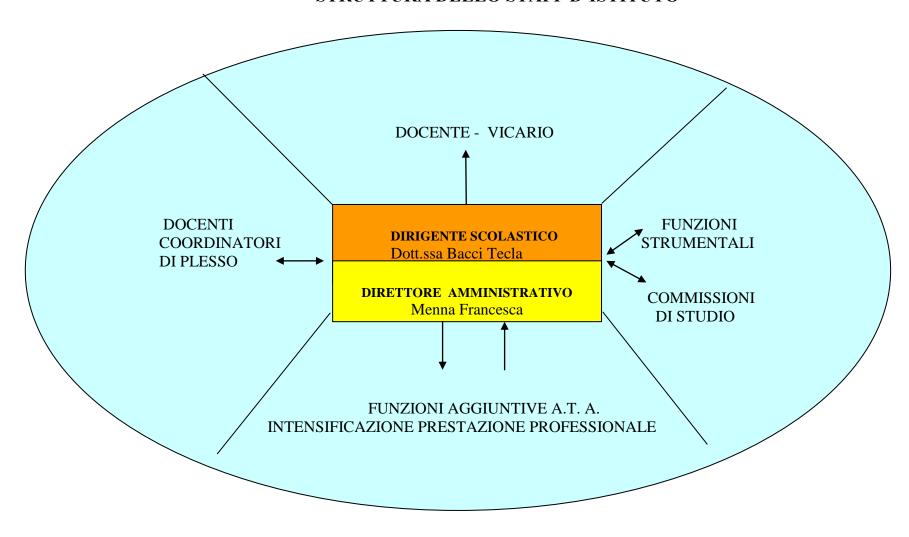
Il P.T.O.F. è una struttura aperta, flessibile, in continuo movimento verso l'innovazione didattica, la ricerca, la collaborazione e la relazione con prospettive migliorative sia sul versante organizzativo che gestionale.

ANNUALMENTE, ai sensi della Legge 107/15, è praticabile l'aggiornamento e la revisione per gli elementi di novità.

Anche nel corso dell'anno scolastico il Piano può essere modificato in alcuni aspetti ed accogliere nuove proposte; ogni cambiamento dovrà essere condiviso e deliberato sia al Collegio Docenti che al Consiglio d'Istituto.



STRUTTURA DELLO STAFF D'ISTITUTO



ORGANIGRAMMA INCARICHI

RUOLI e FUNZIONI - a.s. 2016-2017 -	DOCENTI	
Collaboratrici della Dirigente	Prof.ssa Novelli Adele – doc. Martinelli Simonetta	
Comitato di Valutazione – Tutor	Prof.ssa Spinalbelli Monia	
(n.01 doc. sc.sec.l grado)	The state of the s	
Coordinatori di plessi scolastici:		
Scuola Sec. primo grado	Prof.ssa Novelli Adele	
Scuola Primaria "S.Antonio"	Doc. Faldini Donatella	
Scuola Primaria Rivotorto	Doc.Ravagli Erica	
Scuola Infanzia "Fratello Sole"	Doc.Marini Cinzia	
Scuola Infanzia "San Paolo"	Doc.Lombardi Paola	
Scuola Infanzia "Rinascita"	Doc.Rossi Serenella	
Coordinatori di classe - Sc. Sec. 1° gr.		
classe 1^ A	Prof.ssa Negroni Gloria	
classe 2 [^] A	Prof.ssa Pasciuti Anna	
classe 3 [^] A	Prof.ssa Roberti Ester	
classe 1^B	Prof.ssa Marchesini Luciana	
classe 2 ^A B	Prof. ssa Fortini Francesca	
classe 3 ^A B	Prof.ssa Rapo Francesco	
classe 1 [^] C	Prof.ssa Zubboli Francesca	
classe 2 [^] C	Prof.ssa Recinella Irene	
classe 3 [^] C	Prof.ssa Novelli Adele	
classe 2 [^] D	Prof.ssa Paura Monica	
Commissione Continuità	Primaria Rivotorto - doc.Chicchini M.E. – Pacchiarotti	
Inf./Prim./Sec.	M.P.; Primaria "S.Antonio" doc.Bucci A. doc.Frappini D.	
	Infanzia "Fratello Sole" doc.Proietti D. ; Infanzia	
	"Rinascita" doc.Lombardo M.A doc.Pompili F.;	
	Infanzia "San Paolo" doc.Lombardi P- doc.Olivaro V.;	
	Sec. 1° grado prof.ssa Recinella I.	
Componenti GLHI	D.S I docenti F.S. dell'area H – I Rappresentanti Genitori	
	I Rappresentanti Docenti di sostegno – Rappresentanti	
	Enti esterni: USLUmbria1 – Comune di Assisi – Istituto	
	Serafico di Assisi .	
Commissione P.O.F. e il P.T.O.F.	D.S Prof.ssa Pasciuti Anna – Doc. Bucci Anna – Doc. Di	
	Paola Gabriella – Doc. Lombardi Paola – Doc. Pompili	
	Francesca – Doc. Potalivo Angela	

Commissione R.A.V. e P.M.	Prof. Vitali Emilio – le docenti: Bucci Anna – Catana		
(Rapporto di autovalutazione e Piano	Claudia- Casagrande Antonella – Lombardi Paola - Diana		
di miglioramento)	Angelina – Simonelli Elisabetta		
Funzioni Strumentali all'insegnamento	Area 1 raccolta/catalogazione/agg.to-doc.ne interna relativa a		
	programmazione e progettazione didattica/rapporti con il territorio –		
	doc. Lombardi P. ; Area 2 sostegno al lavoro dei docenti orientato		
	agli alunni H –BES/DSA doc. Maccabei G. – Pompili F. ; Area		
	3 settore informatico/tecnologico/assistenza ai colleghi gestione		
	software/documentazione sito web/registro-elettronico primaria e		
	secondaria di I grado prof. Vitali E doc. Aristei P.		
	>Animatore digitale doc. Aristei P.		
Rappresentante Sicurezza Lavoratori	Doc. Potalivo Angela		
Preposti Servizio Prevenzione e	Primaria Rivotorto doc. Carpisassi Simonetta; Primaria		
Protezione	"S.Antonio"doc.Faldini Donatella;		
	Infanzia "Fratello Sole" doc. Proietti Daniela; Infanzia		
	"Rinascita" doc. Braveri Isabella.; Infanzia "San Paolo"		
	doc. Lombardi Mirella; Sec. 1° grado prof.Rapo		
	Francesco.		
Componenti servizio di Primo	Primaria Rivotorto doc. Pastorelli E. – doc. Pastorelli S.;		
Soccorso	Primaria "S.Antonio" docAristei P		
	Inf. "Fratello Sole" Guida AMarini CProietti D		
	Simonelli E.;Inf. "Rinascita" doc.Cristofani V. – docDella		
	Vedova A.; Inf. "San Paolo"Lombardi M.; Sec. 1° grado		
	prof.ssa Fortini F.		
Componenti servizio Antincendio	Primaria Rivotorto doc.Alunni P. – doc.Musella A.;		
	Primaria "S.Antonio" doc. Quinti S.;		
	Inf. "Fratello Sole"doc.Guida A doc.Proietti D.;Inf.		
	"Rinascita" doc. Castellini L doc.Diana A.; Inf. "San		
	Paolo"Bartolucci FLombardi MLombardi P. ; Sec. 1°		
	grado prof. Rapo F. – sig.ra Fortini E.		
Commissione mensa scolastica	Componenti Docenti:Lombardo M.Antonella – Simonelli		
	Elisabetta– Lombardi Paola - Frappini Donatella;		
	componenti Genitori: Baldoni Chiara – Bosimini Fabrizio		
	-Fortini Patrizia - Giacomelli Fabiana - Giovagnoli		
	Barbara		
NUCLEO di VALUTAZIONE INTERNO	D.S doc. Bucci A. – prof. Vitali E doc.Simonelli E. –		
di ISTITUTO	doc.Catana C. – doc. Casagrande A.– prof.ssa Novelli A.		
COMITATO di VALUTAZIONE (Legge	DS – prof.ssa Novelli A. – prof.ssa Tagliaferri B.M.		
107/2015)	(componente esterno) – doc. Mariotti T. – doc. Potalivo A.		

	- dott. Fortunati M dott.ssa Lucentini L.
Comitato di Valutazione – dei neo-	D.S prof.ssa Novelli A doc.Mariotti T. – doc.Potalivo A.
assunti/superamento periodo di prova	/ docenti supplenti: prof.ssa Pagliacci M.G. / doc. Sensi A.
	- doc.Martinelli S.
"TEAM - SCUOLA DIGITALE"	doc. Aristei P.C doc. Ravagli E doc. Potalivo A
	prof. Rapo F ass.te amm.va Macellari M.T ass.te
	amm.va Marini M

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Orario di funzionamento ufficio: dalle ore 7.30 alle ore 14.00 dal lunedì al sabato Orario di ricevimento: dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

MENNA FRANCESCA	D.S.G.A – T.I.
BENEDETTI ELISABETTA	A.A. – T.I.
CAPOLUNGO NILA	A.A. – T.I.
MACELLARI MARIA TERESA	A.A. – T.I.
MARINI MIRELLA	A.A. – T.I.

COLLABORATORI SCOLASTICI

PERSONALE STATALE A TEMPO INI	DETERMINATO
BATTISTELLI DANIELE	SCUOLA SEC. PR
BELARDONI FRANCESCO	SCUOLA
PRIMARIA RIVOTORTO	
CECCARELLI ROSELLA	SCUOLA
INFANZIA "RINASCITA"	
CIUFERRI LUCIANA	SCUOLA
INFANZIA "RINASCITA"	
DONATI SIMONETTA	SCUOLA
INFANZIA "FRATELLO SOLE"	
FORTINI ELIDA	SCUOLA
SECONDARIA PRIMO GRADO	
LESTINI KATIA	SCUOLA
PRIMARIA "S. ANTONIO"	
MACELLARI CLARA	SCUOLA

INFANZIA "FRATELLO SOLE"	
MANTOVANI LUCIANA	SCUOLA
PRIMARIA "S.ANTONIO"	
MELA FIORELLA	SCUOLA
PRIMARIA RIVOTORTO	
PERSONALE STATALE A TEMPO DE	TERMINATO
FIORENTINI MAURIZIO H. 18/36	SCUOLA
SEC. PRIMO GRADO	

INOLTRE L'ISTITUTO SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE DEL PERSONALE DELLA DITTA ESTERNA DI PULIZIA "COSP" DI TERNI.

PERSONALE DOCENTE -a.s. 2016-2017

COGNOME / NOME	PLESSO INFANZIA	AMBITO/DISCIPLINA	SEZIONE/CLASSE
Bartolucci Franca	Sc.Infanzia San Paolo	posto comune	Sezione A
Biagioni Ilia	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione A
Bordichini Maria	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione B
Braveri Isabella	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione D
Brunozzi Nadia	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione B
Carollo Veronica	Sc.Infanzia Rivotorto	posto I.R.C.	Sezioni A-B-C-D
Castellini Laura	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione C
Cristofani Valeria	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione A
Della Vedova Anna	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione C
Diana Angelina	Sc.Infanzia Rinascita	Posto comune	Sezione A
Guida Antonietta	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione A
Lollini Cristina	Sc.Inf.S.Paolo/Rinascita	posto I.R.C.	Sez.A-B // A-B-C-D
Lombardi Mirella	Sc.Infanzia San Paolo	posto comune	Sezione A

Lombardi	Sc.Infanzia San Paolo	posto comune	Sezione B
Paola			
Lombardo	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione B
M.Antonella			
Marini	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione C
Cinzia			
Martinelli	Sc.Infanzia San Paolo	posto comune	Sezione B
Simonetta			
Olivaro	Sc.Inf. San	posto sostegno	Sezioni B / D
Valentina	Paolo/Rinasc.	-	
Pompili	Sc.Infanzia Rinascita	posto sostegno	Sezioni C
Francesca			
Potalivo	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione C
Angela			
Proietti	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione D
Daniela			
Rossi	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione B
Serenella			
Simonelli	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione D
Chiarella			
Simonelli	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione B
Elisabetta			
Timi	Sc.Infanzia Rinascita	posto sostegno	Sezione B
Simona			
Tomassini	Sc.Infanzia Rivotorto	posto sostegno	Sezioni C-D
Fiorella			

COGNOME / NOME	PLESSO PRIMARIA	AMBITO/DISCIPLINA	SEZIONE/CLASSE
Alunni	Sc.Primaria	mat./scienze/motoria	classi 4^ A-B-
Piera	Rivotorto	immagine	classe 3^
Angelini	cl.conc.A030	attività motoria / potenziamento	8h. >sc.Pr.Rivo.
Lucio		scuole primarie	8h. >sc. Pr.S.A.
Aristei	Sc.Primaria	matematica	classi 3^ A-B-C
Patrizia C.	S.Antonio		
Baldinelli	Sc.Primaria	sostegno	classi 3^A-5^B
Camilla	Rivotorto		
Bandinelli	Sc.Primaria	matematica-scienze-geografia	classi 2^ A-B
Cinzia	S.Antonio		
Bevilacqua	Sc.Primaria	sostegno	classi 4 [^] A - B
Roberta	Rivotorto		
Biagetti	Sc.Primaria	italiano-storia-musica-immagine	classi 2^ A - B
Rita	S.Antonio		
Bocchini	Sc.Primaria	italiano-immagine	classi 3^ A-B-C
Carla	S.Antonio		
Bucci	Sc.Primaria	italiano	classi 5^A-B-C-
Anna	S.Antonio		
Busti Anna	Sc.Primaria	sostegno	classe 4^ B
Maria	Rivotorto		
Cannelli	Sc.Primaria	storia-geografia-scienze-musica	3^ A-B-C-
Pamela	Rivotorto		
Carloni	Sc.Primaria	it./st./geo./citt./imm./scienze	classi 4^ A-B
Paola	Rivotorto	immagine	classi 5^ B
Carpisassi	Sc.Primaria	L2/matematica	classi 4^ A-B
Simonetta	Rivotorto		classi 5^ A
Catana	Sc.Primaria	sostegno	classi 5^B-C
Claudia	S.Antonio		
Casagrande	Sc.Primaria	it./imm./stgeo./musica	classi 5^A-B

Antonella	Rivotorto/S.Ant.	immagine	
Casagrande	Sc.Primaria	matematica - scienze	classi 5^A-B-C
M.Tiziana	S.Antonio		
Chicchini	Sc.Primaria	matem./scienze/geografia	Classi 1^A-B
M.Elisabetta	Rivotorto		
Di Paola	Sc.Primaria	mat./scienze/sto-geo./musica.	classi 1^A-B
Gabriella	Rivotorto	motoria	classi 3^A
Faldini	Sc.Primaria	matematica-scienze-L2-musica.	classi 1^ A-B
Donatella	S.Antonio		
Frappini	Sc.Primaria	italiano-storia-geografia	classi 1^ A-B
Donatella	S.Antonio		
		ambito lingespress.	
Finzi	Sc.Primaria	potenziamento - motoria	Classi 3^ A-B-C-
Martina	S.Antonio		
Giugliarelli	Sc.Primaria	storia-geografia-immagine-musica	classi 5^A-B-C-
Sara	S.Antonio		
Griffo	Sc.Primaria	immagine-motoria	classe 1^A-B
Ida	S.Antonio		
Lamberti	Sc.Primaria	sostegno	classi 4 ^A A-B
Claudia	S.Antonio		
Lunghi Rita	Sc.Primaria	L2/storia/geog./musica	classi 2^ A-B
	Rivotorto		
Maccabei	Sc.Primaria	sostegno	classi 3^-5^
Gabriella	S.Antonio		A-B-C-
Mariotti	Sc.Primaria	italiano/ L2/immagine	classi 1^A-B
Tanja	Rivotorto		
Morosi	Sc.Primaria	potenziamento – immagine	classi 2^ A-B
Serena	S.Antonio	attività alternativa	classi 4^ A-B
Musella	Sc.Primaria	sostegno	classi 2^ A - B
Assunta	Rivotorto		
	I .		

Ottavi	Sc.Primaria	L2	classi 3^ A-B-C-
Silvia	S.Antonio		classi 4^ A - B
			classi 5^ A-B-C-
Pacchiarotti	Sc.Primaria	it./arte/storia-geo./musica	classi 5^A-B
M.Pia	Rivotorto		
Paggi	Sc.Primaria	sostegno	5^A-1^B
Barbara	Rivotorto		
Pangolino	Sc.Primaria	religione cattolica	tutte le classi
Silvia	Rivotorto/S.Ant.	religione cattolica / S.Antonio	classe 1 [^] B
Pastorelli	Sc.Primaria	ita./storia/immagine./mus./motoria	classi 4^A-B
Emanuela	Rivotorto		classe 2^A
Pastorelli	Sc.Primaria	matematica/musica/arte/motoria	classi 2 [^] A-B
Suzette	S.Antonio		
Patasce A.	Sc.Primaria	religione cattolica	tutte le classi
Cleta	S.Antonio		
Parello	Sc.Primaria	Potenziamento –motoria-	classi 3^ A-B-C-
Rita Lucia	S.Antonio	attività alternativa	
Quinti	Sc.Primaria	matematica-scienze-geografia	classi 4^ A-B
Stefania	S.Antonio		
Ravagli	Sc.Primaria	L2/italiano/immagine	classe 2^B
Erica	Rivotorto	L2/Italiano/immagine	classe 2/15
Ronca	Sc.Primaria	costogno	classi 1^A- S.A.
Marta	S.Antonio e	sostegno	1^B-Rivotorto
iviaita	Rivotorto		וייטיוטוטוטווט
Sensi	Sc.Primaria	Italiano - musica	classi 4^ A-B
Angela	S.Antonio	Italiario - Iliusica	(1999) 4., V-D
Tinti	Sc.Primaria	potenziamento organico	Classi 1^A-B-2^A-
Simona	Rivotorto	potenziamento organico	3^A-4^B
Jillolla	TAIVOIOTIO		3. V-4. D

Tolli Sc.Primaria		sostegno	classi 1^B - 4^A
Chiara S.Antonio			
Vecchio	Sc.Primaria	L2	classi 2^ A-B
Sonia	S.Antonio		

COGNOME	PLESSO	AMBITO/DISCIPLINA	SEZIONE/CLASSE
/ NOME	SEC. I grado		
Angelini	Sec.primo grado	Educazione Fisica	1^B
Lucio			
Barlozzini	Sec.primo grado	Sostegno	2^C-3^C
Daniela			
Bartolini	Sec.primo grado	Lingua Francese	corsi A-B-C -2^D
Daniela			
Becchetti	Sec.primo grado	Sostegno	2^C
Alessia			
Berellini	Sec.primo grado	Sostegno	2^B
Fabio			
Boccali	Sec.primo grado	Sostegno	2^A
Learco			
Cordelli	Sec.primo grado	Lingua Inglese	1^A-3^A-B-C-
Giulia			
Donati	Sec.primo grado	Educazione Fisica	corsi A-C -2^B-3^B-
Luigi			2^D
Fortini	Sec.primo grado	Scienze Mat.,ch.,fis.,nat.	classi 1^A-3^A -2^B
Francesca			
Marchesini	Sec.primo grado	Lettere	classi 1^ B – 3^B
Luciana			
Maranzana	Sec.primo grado	Educazione Artistica	2^D
Cinzia			
Negroni	Sec.primo grado	Educazione Musicale	corsi A-B-C-2^D
Gloria			
Novelli	Sec.primo grado	Lettere	classi 2^ C - 3^ C

Adele			
Pagliacci	Sec.primo grado	Scienze Mat.,ch.,fis.,nat.	classi 1^B-2^A-3^B
Maria Gioia			
Pasciuti	Sec.primo grado	Lettere	classi 1^A – 2^A
Anna			
Paura	Sec.primo grado	Lingua Inglese	classi 1^ B
Monica			2^A-B-C-D
Piobbico	Sec.primo grado	Religione	corsi A-B-C-2^D
Rosalba			
Rapo	Sec.primo grado	Ed. Tecnica	corsi A-B-C-2^D
Francesco			
Recinella	Sec.primo grado	Scienze Mat.,ch.,fis.,nat.	corso C
Irene			
Roberti	Sec.primo grado	Lettere	classi 1^B - 2^A
Ester			
Rossi	Sec.primo grado	Scienze Mat.,ch.,fis.,nat.	2^D
Roberta			
Scalzo	Sec.primo grado	Ed. Artistica	corsi A-B-C
Adelina			
Spinalbelli	Sec.primo grado	Sostegno	2^B-3^B-
Monia			
Vitali	Sec.primo grado	Sostegno	2^D
Emilio			
Zubboli	Sec.primo grado	Lettere	classi 1^C-2^D
Francesca			

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLI DI INTERCLASSE

SCUOLA PRIMARIA RIVOTORTO

1.	Sig.ra	FALCINELLI NORMA	cl. 1/A
2.	Sig.ra	BRUNOZZI OMBRETTA	cl. 1/B
3.	Sig.	PISELLI STEFANO	cl. 2/A
4.	Sig.ra	FIORONI FERNANDA	cl. 2/B
5.	Sig.	FORTUNATI MATTEO	cl. 3/A
6.	Sig.	CALAFATO FABIO	cl. 4/A
7.	Sig.ra	FALASCHI SABRINA	cl. 4/B
8.	Sig.ra	MAGRINI SIMONA	cl. 5/A
9.	Sig.ra	CHIRCA DANIELA	cl. 5/B

SCUOLA PRIMARIA S.ANTONIO

1.	Sig.ra	RIDOLFI STEFANIA	cl. 1/A
2.	Sig.	SCILIPOTI CHIARA	cl. 1/B
3.	Sig.ra	PASSERI VALENTINA	cl. 2/A
4.	Sig.ra	RICCIARDI LUISA	cl. 2/B
5.	Sig.ra	PROIETTI CHIARA	cl. 3/A
6.	Sig.ra	MACCARELLI SILVIA	cl. 3/B
7.	Sig.ra	BACOCCOLI GRAZIELLA	cl. 3/C
8.	Sig.	ALESSANDRETTI SABINA	cl. 4/A
9.	Sig.ra	CANDI BARBARA	cl. 4/B
10.	Sig.	MORRA MORETTI GIULIO	cl. 5/A
11.	Sig.ra	PETTIROSSI VALERIA	cl. 5/B
12.	Sig.ra	BAGLIONI ANTONELLA	cl. 5/C

CONSIGLI DI INTERSEZIONE

SCUOLA INFANZIA "RINASCITA"

1.	Sig.ra	DI SILVESTRO VALERIA	SEZ. A
2.	Sig.ra	MANCINELLI LUISA	SEZ. B
3.	Sig.ra	BUZI LUISA	SEZ. C
4.	Sig.ra	BONUCCI LETIZIA	SEZ.D

SCUOLA INFANZIA "FRATELLO SOLE"

1.	Sig.ra	TODDE MARIANA	SEZ. A
2.	Sig.ra	BALDACCINI SILVIA	SEZ. B
3.	Sig.ra	MARCHETTI ALESSANDRA	SEZ. C
4.	Sig.ra	BAZZOFFIA VALERIA	SEZ.D

SCUOLA INFANZIA "SAN PAOLO"

1.	Sig.ra	FANI SIMONA	SEZ. A
2.	Sig.ra	FORTINI PATRIZIA	SEZ. B

CONSIGLI DI CLASSE

SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO "FRATE FRANCESCO"

1.	Sig.ra	GAMBACORTA CARLA	cl. 1/A
2.	Sig.ra	FARINELLI ARIANNA	cl. 1/A
3.	Sig.ra	FRASCONI CLAUDIA	cl. 1/B
4.	Sig.ra	BISELLI ROBERTO	cl. 1/B
5.	Sig.ra	LECCA VERDIANA	cl. 1/B
6.	Sig.ra	SCOTTI ANTONELLA	cl. 1/C
7.	Sig.ra	FALCINELLI ANNA MARIA	cl. 1/C
8.	Sig.ra	MIGNI ANNA	cl. 2/A
9.	Sig.ra	BIANCONI LOREDANA	cl. 2/A
10.	Sig.ra	ANTONINI BARBARA	cl. 2/B
11.	Sig.ra	CASAGRANDE MORETTI MELISSA	cl. 2/B
12.	Sig.ra	MARIOTTI TANJA	cl. 2/C
13.	Sig.ra	MELA FABRIZIO	cl. 2/C
14.	Sig.ra	BAGLIONI BARBARA	cl. 2/C
15.	Sig.ra	MANNOLA RITA	cl. 2/C
16.	Sig.ra	PETRELLI ANDREA	cl. 2/D
17.	Sig.ra	SPEZIALI MASSIMO	cl. 2/D
18.	Sig.ra	FRASCONI CLAUDIA	cl. 3/A
19.	Sig.ra	SALLUSTI MARINA	cl. 3/A
20.	Sig.ra	SORBELLI NADIA	cl. 3/A
21.	Sig.ra	TOMASSINI CINZIA	cl. 3/B
22.	Sig.ra	EMMA MARCELLA	cl. 3/B
23.	Sig.ra	ALESSANDRETTI SABINA	cl. 3/C
24.	Sig.ra	GUZZONI SIMONETTA	cl. 3/C

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Componente genitori:

BENINCAMPI ELISA
DEL GAUDIO LUCA
FORTUNATI MATTEO
LUCENTINI LIVIA
MEZZENGA M. BARBARA
PIAGNIANI GIORGIO
TOMASSINI CINZIA

Componenti docenti scuola infanzia

CASTELLINI LAURA GUIDA ANTONIETTA POTALIVO ANGELA

Componenti docenti scuola primaria

FALDINI DONATELLA BOCCHINI CARLA MARIOTTI TANJA PASTORELLI EMANUELA

Componenti docenti scuola secondaria di primo grado

PAGLIACCI M. GIOIA

Componente personale ATA

DONATI SIMONETTA FORTINI ELIDA

PROSPETTO ALUNNI FREQUENTANTI S. SECONDARIA DI 1° GRADO ASSISI A.S.2016/17

CLAS	SE 1A	CLASS	SE 2A	CLAS	SE 3A		
M.11	F.11	M.12	F.10	M.12	F.11		
2	22	22	2	2:	3		
CLAS	SE 1B	CLASS	E 2B	CLAS	SE 3B		
M.11	F.11	M.6	F.11	M.8	F.14		
2	22	17	,	2:	2		
CLAS	SE 1C	CLASS	E 2C	CLAS	SE 3C		
M.16	F.6	M.7	F.12	M.12	F.9		
2	22	19)	2	1		
		CLASS	E 2D				
		M.11	F.10				
		21					
TOT	ΓALE	TOTA	ALE	тот	ALE	TOT	ALE
M.38	F.28	M.36	F.43	M.32	F.34	M.106	F.105
6	66	79)	6	6	21	1

PROSPETTO ALUNNI FREQUENTANTI PRIMARIA S.ANTONIO A.S. 2016/17

CLASSE 1A CLASSE 2A CLASSE 3A CLASSE 4A CLASSE 5A

OSE IA	CLASS)L ZA	CLAS	OL JA	CLAS		CLAS	3L 3A		
F.9	M.8	F.12	M.8	F.11	M.11	F.8	M.10	F.9		
18	20)	1	9	1	9	2	0		
SSE 1B	CLASS	SE 2B	CLAS	SE 3B	CLAS	SE 4B	CLAS	SE 5B		
F.7	M.7	F.14	M.8	F.11	M.8	F.7	M.9	F.12	1	
18	21		1	9	1	5	2	1	1	
//////			CLAS	SE 3C			CLAS	SE 5C	1	
			M.7	F.13			M.8	F.10		
			2	0			1	8		
TALE	TOTA	ALE	тот	ALE	ТОТ	ALE	тот	ALE	то	TALE
F.16	M.15	F.26	M.23	F.35	M.19	F.15	M.27	F.31	M.102	F.12
34	41	1	5	8	3	4	5	8		225
	F.9 18 SSE 1B F.7 18 //////	F.9 M.8 18 20 SSE 1B CLASS F.7 M.7 18 21 IIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIII	F.9 M.8 F.12 18 20 SSE 1B CLASSE 2B F.7 M.7 F.14 18 21	F.9 M.8 F.12 M.8 18 20 1 SSE 1B CLASSE 2B CLASSE F.7 M.7 F.14 M.8 18 21 1 CLASSE M.7 ALE TOTALE TOT F.16 M.15 F.26 M.23	F.9 M.8 F.12 M.8 F.11 18 20 19 SSE 1B CLASSE 2B CLASSE 3B F.7 M.7 F.14 M.8 F.11 18 21 19 CLASSE 3C M.7 F.13 20 TALE TOTALE TOTALE F.16 M.15 F.26 M.23 F.35	F.9 M.8 F.12 M.8 F.11 M.11 18 20 19 1 SSE 1B CLASSE 2B CLASSE 3B CLASSE 3B F.7 M.7 F.14 M.8 F.11 M.8 18 21 19 1 IMILIAR CLASSE 3C IMILIAR M.7 F.13 20 M.7 F.13 20 TALE TOTALE TOTALE TOTALE TOT F.16 M.15 F.26 M.23 F.35 M.19	F.9 M.8 F.12 M.8 F.11 M.11 F.8 18 20 19 19 SSE 1B CLASSE 2B CLASSE 3B CLASSE 4B F.7 M.7 F.14 M.8 F.11 M.8 F.7 18 21 19 15 CLASSE 3C M.7 F.13 20 TALE TOTALE TOTALE TOTALE F.16 M.15 F.26 M.23 F.35 M.19 F.15	F.9 M.8 F.12 M.8 F.11 M.11 F.8 M.10 18 20 19 19 19 2 SSE 1B CLASSE 2B CLASSE 3B CLASSE 4B CLASSE 3G F.7 M.7 F.14 M.8 F.11 M.8 F.7 M.9 18 21 19 15 2 CLASSE 3C CLASSE 3C CLASSE 3C CLASSE 3C M.8 M.7 F.13 M.7 F.13 M.8 M.8 M.8 TALE TOTALE TOTALE TOTALE TOTALE TOTALE TOTALE F.16 M.15 F.26 M.23 F.35 M.19 F.15 M.27	F.9 M.8 F.12 M.8 F.11 M.11 F.8 M.10 F.9 18 20 19 19 20 SSE 1B CLASSE 2B CLASSE 3B CLASSE 4B CLASSE 5B F.7 M.7 F.14 M.8 F.11 M.8 F.7 M.9 F.12 18 21 19 15 21 CLASSE 5C CLASSE 5C M.8 F.10 MM.7 F.13 20 M.8 F.10 M.8 F.10 TALE TOTALE TOTALE TOTALE TOTALE TOTALE TOTALE F.16 M.15 F.26 M.23 F.35 M.19 F.15 M.27 F.31	F.9 M.8 F.12 M.8 F.11 M.11 F.8 M.10 F.9 18 20 19 19 20 SSE 1B CLASSE 2B CLASSE 3B CLASSE 4B CLASSE 5B F.7 M.7 F.14 M.8 F.11 M.8 F.7 M.9 F.12 18 21 19 15 21 CLASSE 3C CLASSE 5C M.7 F.13 20 18 TALE TOTALE TOTALE TOTALE TOTALE TOTALE TOTALE TOTALE F.16 M.15 F.26 M.23 F.35 M.19 F.15 M.27 F.31 M.102

PROSPETTO ALUNNI FREQUENTANTI PRIMARIA RIVOTORTO A.S. 2016/17

CLA	ASSE 1A	CLAS	SSE 2A	CLAS	SE 3A	CLAS	SE 4A	CLAS	SE 5A				
M.10	10 F.8 M.10 F.8		F.8	M.8	F.13	M.11	F.10	M.11	F.11				
	18		18	2	1	2	1	2	2				
CLA	ASSE 1B	CLASSE 2B		CLASSE 2B				CLASSE 4B		CLASSE 5B			
M.7	F.11	M. 10	F.5			M.13	F.7	M.10	F.11				
	18	15				2	0	2	1				
TO	OTALE	TO	TALE	тот	ALE	ТОТ	ALE	тот	ALE	ТОТ	ALE		
M.17	M.17 F.19		F.13	M.8	F.13	M.24	F.17	M.21	F.22	M.89	F.84		
	36		33	2	1	4	1	4	3	17	' 4		

PROSPETTO ALUNNI FREQUENTANTI SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2016/17

	SEZIO	NE A	SEZIO	NE B	SEZIO	NE C	SEZIC	NE D	TOT	ALE	
RINASCITA	CITA M.10 F.9		M.14	F.8	M.12	F.8	M.9	F.14	M.45	F.39	
	19		22	2	20)	2	3	84		

	SEZIO	NE A	SEZIC	NE B	SEZIO	NE C	SEZIO	NE D	TOT	ALE
RIVOTORTO	M.12	F.17	M.8	F.18	M.13	F.11	M.13	F.11	M.46	F.57
	29)	2	6	2	4	24	4	10	13

	SEZIO	NE A	SEZIO	NE B	TOT	ALE
S.PAOLO	M.9	F.11	M.10	F.9	M.19	F.20
	20)	19	9	39	9

TOTALE ISTITUTO COMPRENSIVO

836

<u>PIANO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017</u>

SCUOLE DELL'INFANZIA S. PAOLO RINASCITA E RIVOTORTO

Art. 29 c.3a C.C.N.L. 29/11/2007	SETT.2016	OT T.2 01 6	NOV 2016	DI C.2 016	GENN.2 017	FEBB.2 017	MAR 2017	APR2 017	MAG 2017	GIU 2017
Collegio Docenti	01(1 h), 09 (4h)			13 (3h)		23 (3h)				27 (3h)
Programmazione e Continuità	02, 06, 07 S.P.(9 h) 02, 05, 06 Rin (9 h) 05, 06, 07 Riv (9 h)		Rin. Riv. (2h)							13 (3h)
Colloqui quadrimestrali					26 (3h)				23 (3h)	

Art. 29 c.3 b e c.4 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT 2016	OTT 2016	NOV 2016	DIC.20 16	GENN.2 017	FE BB. 201 7	MAR.2 017	APR. 2017	MAG.2 017	GIU. 17
Consiglio Intersezione	02 Riv(3h) 05 S.P.(3h) 07 Rin.(3h)		29 Riv (3h) 30 Rin (3h)	07 SP (3h)	19 SP, Riv, Rin (3h)		09 Rin e Riv(3h) 16 SP (3h)		16 Rin, S.P. Riv (3h)	
Assemblee genitori	10 Riv, Rin.(1h)	21 Riv (1h) 28 S.P. e Rin. (1h)								

Art. 29 c.1 C.C.N.L.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.2	GENN.	FEBB.	MAR	APR.	MAG.	GIU.
29/11/2007	2016	2016	2016	016	2017	2017	2017	2017	2017	2017
Aggiornamento /Continuità	da definire									

SCUOLE PRIMARIE S. ANTONIO E RIVOTORTO

Art. 29 c.3a C.C.N.L. 29/11/2007	SETT.16	6 OT T 16	NOV 16	DIC 016		GENN.2 017	FI 01	EBB.2 17	M. 01	AR.2 7	AP 7	R.201	1 1	1AG.20 7	GIU.20 17
Collegio Docenti	01 (1h), 09 (4h)			13 ((3h)		23	3 (3h)					1	8 (3h)	27 (3h)
Programmazione e Continuità	02,06,07 Riv 05,06,07 S.A.														13, 15,16, 20 (3h)
Colloqui quadrimestrali							0	9 (3h)							21 (3h)
Art. 29 c.3 b e c.4 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT 16	OTT 16	NOV.	16	DIC 16	GENN.	17	FEB B.201 7		IAR.2 17	Al 01	PR2 7	MA 7	G201	GIU 17
Consiglio Interclasse	02 S.A. (3h) 05 Riv. (3h)		23 Riv.(3 24 S.A.(3	,		19 S.A./ R (3h)	iv.		30	A.(3h)			09 Riv	./S.A. (3h)	
Assemblee genitori		21Riv (1h)													
Art. 29 c.2 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT 16	OTT. 16	NOV.2 016	DI 20		GENN 017	7.2	FEBB 17	.20	MAR 17	.20	APR 17	.20	MAG. 017	2 GIU. 17
Colloqui genitori 1° e 3° bimestre					A.(3h) Riv 1)	,						20 SA/R (3	Riv (h)		
Art. 29 c.1 C.C.N.L 29/11/2007		SETT. 2016	OTT. 2016	NC 20	OV. 16		GEN 2017		EBB 017	3. MA 20		AP1 201		MAG 2017	. GIU. 2017
Aggiornamento(Con	ntinuità)	Da	definire												
Art. 28 c.5 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT. 2016	OTT. 2016	NOV 2016		DIC 16	C. GEN 17	IN.	FEBE 2017	3.	MAR 2017		APR. 2017		MAG. 2017	GIU. 2017
Completamento orario cattedra	15, 22 S.A. 12,15,22 Riv	13,20, SA 6,13,2 Riv	SA		15,2 S. A 15 Riv.	S. A 12,1	9	02,09 S.A 02,09 Riv		02,09,2 S.A. 02,09, Riv		06, 27 S.A. 06, 27 Riv		11, 25 S.A. 18, 25 Riv	01,08 S.A. 01, 08 Riv

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "FRATE FRANCESCO"

Art. 29 c.3aC.C.N.L.	SETT. 2016	OTT2016	NOV2016	DIC. 2016	GENN.2017	FEBB.2017	MAR.2017	APR.2017	MAG.	GIU 2017
29/11/2007										
									2017	
Collegio Docenti	01			13		23 (3h)			11	27
	(1h),			(3h)					(3h)	(3h)
	09									
	(4h)									
Programmazione/	02									20
Continuità	(3h),									(3h)
	07									
	(3h),									
	08									
	(3h)									
Colloqui						21 (2h)				13
quadrimestrali										(2h)

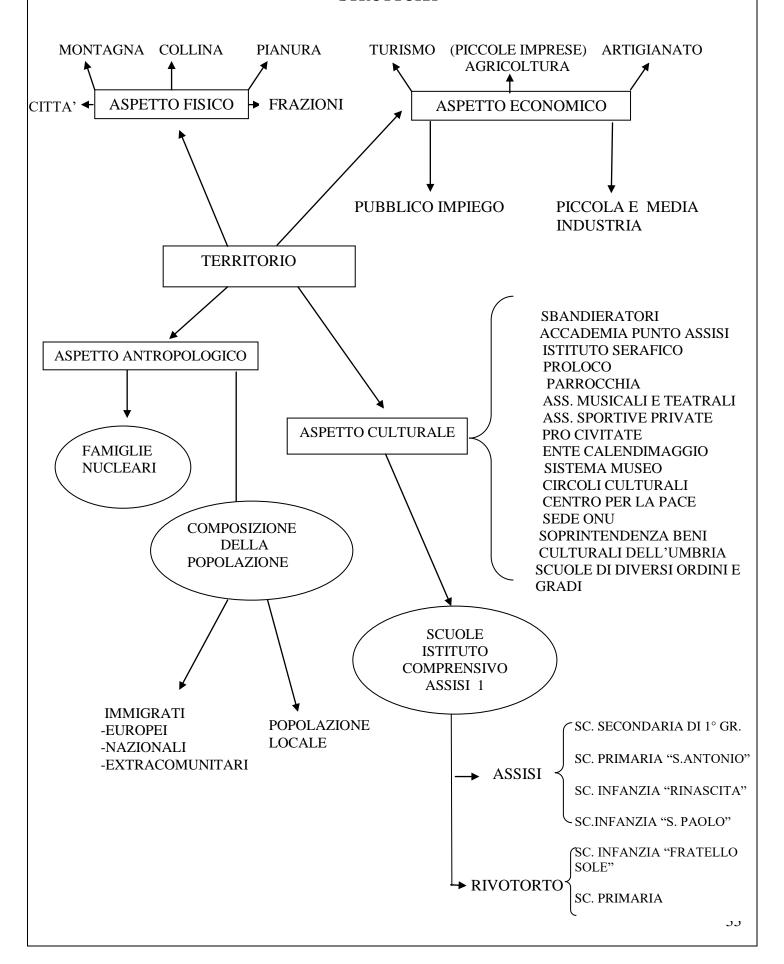
Art. 29 c.3b , 3c, c.4	SETT.1	OTT 16	NOV.20	DI	GENN.17	FEBB.17	MAR.20	APR 2017	MAG	GIU.17
C.C.N.L 29/11/2007	6		16	C 20			17		17	
				16						
Consigli Classe	06 (3h)		07 sezC/D 09 sez B 11 sez A	10	17 sez. C/D 25 sez A 31 sez B		14 sez C/D 21 sez A 28 sez B	11 sez C/ D 19 sez A 21 sez B	15 sez A 23 sez C/D 31 sez B	
Scrutini quadrimestrali						09 sez A 14 sez C/D 16 sez B				05 sez A 06 sez B 07 sez C
Assemblee genitori		26 (1h)								

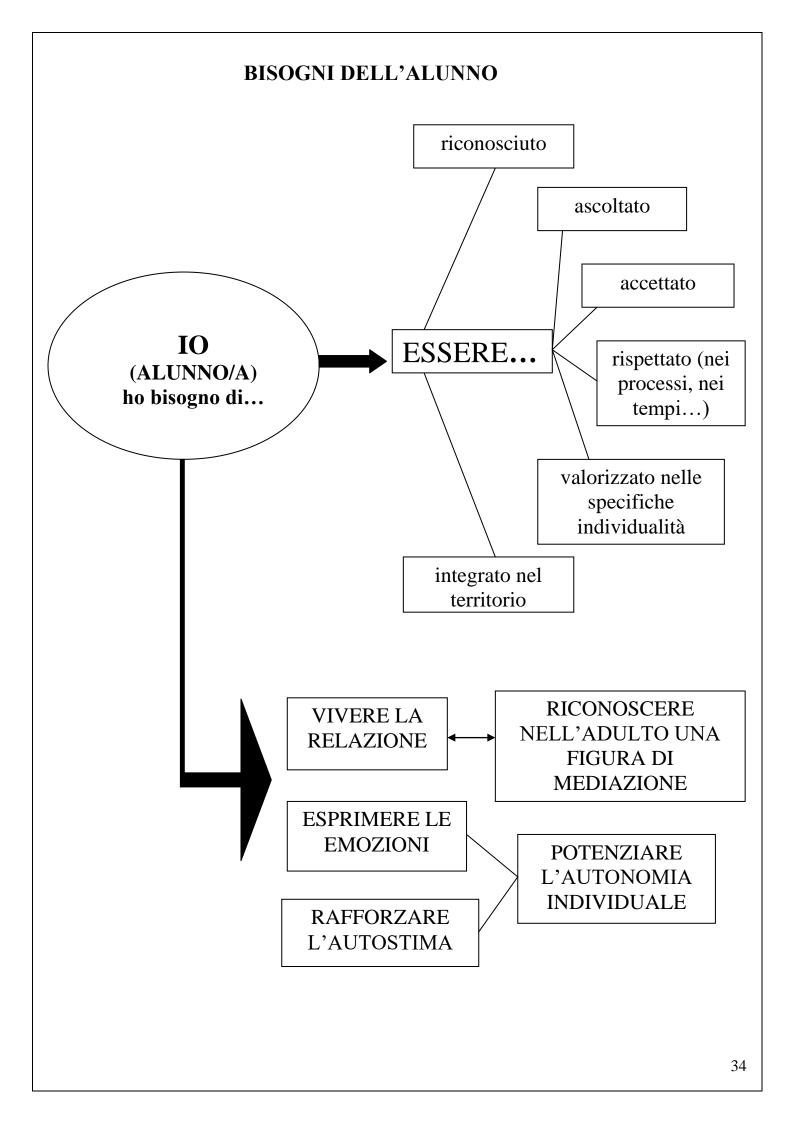
Art. 29 c.2 C.C.N.L	SETT. 2016	OTT.2016	NOV.2016	DIC. 2016	GENN. 17	FEBB. 17	MAR. 17	APR. 17	MAG. 17	GIU. 2017
29/11/2007										
Colloqui			29 (3h)					27		
genitori								(3h)		
1° e 3° bim.										

Art. 29 c.1 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT2016	OTT.2016	NOV.16	DIC 2016	GENN 2017	FEBB2017	MAR17	APR17	MAG2017	GIU2017
Aggiornamento/Cont	Da	definire								

IL TERRITORIO NEI SUOI ASPETTI

STRUTTURA





RISPOSTE DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Assisi 1, per rispondere ai bisogni dell'alunno, necessita di una interazione attiva con il territorio fruendo delle sue risorse:

- Conoscere e accogliere stili di vita che appartengono a culture diverse;
- fornire le risorse per la realizzazione di percorsi formativi
- offrire opportunità per la realizzazione di percorsi comuni
- attuare servizi di mensa, trasporto...;
- garantire strutture sportive e ricreative;
- promuovere incontri formativi con esperti per una crescita scuola / famiglia.

QUALITA' DEL SERVIZIO EDUCATIVO

La scuola perseguendo finalità educative, si pone al servizio dell'alunno; tale servizio per raggiungere una qualità totale deve mettere a disposizione dei fruitori diretti ed indiretti tutte le risorse e le competenze necessarie in modo corretto ed efficiente.

La scuola cerca di interpretare le aspettative e le richieste delle famiglie in modo da rendere soddisfatto l'utente della scelta di una scuola pubblica.

La qualità dell'ambiente educativo deve curare anche le modalità della sua prestazione attraverso:

- a. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA
- b. RAPPORTI INTERPERSONALI
- c. MODALITA' E STILE EDUCATIVO
- d. CONTRATTO FORMATIVO

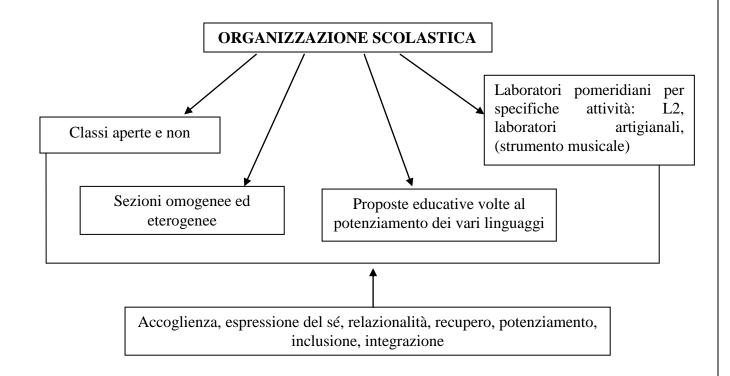
L'Istituto Comprensivo Assisi 1 nell'anno scolastico 2004/2005 ha ottenuto la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 da parte dell'Ente Certificatore DNV.

Dall'anno 2005-2006 fino all'anno 2009-2010 la certificazione di Qualità è stata confermata, permettendo a tutto il personale scolastico di operare alla luce dei criteri dettati dal Sistema Gestione Qualità.

Successivamente il SGQ implementato è stato portato avanti autonomamente dall'Istituzione Scolastica.

a. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA

Il successo formativo degli alunni in tutti i campi è determinato da un'efficiente organizzazione scolastica che garantisca un'offerta formativa personalizzata, rispondente ai bisogni di ciascun allievo.



b. RAPPORTI INTERPERSONALI

L'insegnante si pone con l'allievo in rapporto dinamico, di interscambio democratico e paritario nel rispetto dei ruoli secondo una modalità di collaborazione costante. Si preoccupa inoltre di creare un ambiente fisico e psicologico che favorisca l'inserimento, la socializzazione, l'espressione creativa di ogni alunno in modo che "viva bene la scuola".

I docenti organizzano con cura gli spazi e le attrezzature a disposizione per accogliere gli allievi al loro primo ingresso. E' ormai accertato che il momento dell'accoglienza nei primi giorni di scuola influisce sui meccanismi di accettazione dell'ambiente scolastico da parte dell'alunno e della famiglia. E' necessario creare fin dai primi giorni di scuola (sia per la scuola dell'infanzia che per le primarie e le secondarie di 1°) un clima di disponibilità, di serenità, di ricchezza, di stimolazioni e di piacevoli rapporti.

Gli insegnanti organizzeranno le attività dei primi giorni in modo da rendere graduale il distacco dalla famiglia e dalle attività di tempo libero.

Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e per quelli dell'ultima classe della scuola primaria, verrà garantita una continuità sia a livello relazionale che disciplinare per favorire l'inserimento nel nuovo ordine di scuola.

Il team docenti per lavorare insieme progetterà, si confronterà sui metodi, verificherà i saperi e le strategie didattiche nella reciproca disponibilità. Fondamentale è il rapporto tra docenti e genitori perché l'Istituto sia funzionale in ogni suo aspetto.

Pertanto è necessaria una fattiva collaborazione tra docenti, genitori, agenzie del territorio, personale ATA e componenti della segreteria, basata sull'oggettiva considerazione dell'importanza del proprio ruolo che stabilisce l'ambito ed i limiti della propria azione.

I componenti dell'ufficio di segreteria saranno competenti, aggiornati nelle leggi e responsabili circa i propri compiti in modo tale da collaborare fattivamente per il buon andamento dell'organizzazione scolastica.

In questa ottica di qualità totale, la figura del Dirigente Scolastico è fondamentale, in quanto, in prima persona, è responsabile dell'andamento generale e delle condizioni attuative; dirige il personale

entro i vincoli giuridici burocratico - economici e si pone quale tramite tra la scuola e le varie amministrazioni (del Comune, della Regione, dello Stato) volti all'integrazione di linee di azione e al riferimento di mezzi e materiali convergenti sul servizio educativo. Egli si pone tra la scuola e le esigenze dei genitori, sollecita nuove progettualità, caratterizza in modo determinante l'offerta formativa della scuola.

c. MODALITÀ E STILE DELL'ITER EDUCATIVO

La nostra scuola tende ad una formazione unitaria ed integrata di ogni potenzialità personale conosciuta nella sua peculiarità, adeguatamente stimolata con interventi formativi calibrati, integrali, unitari.

E' necessario, pertanto, porre particolare attenzione alla formazione delle classi e delle sezioni, partendo da principi che favoriscano la massima integrazione, al fine di garantire la continuità educativa e didattica necessaria al raggiungimento di risultati rispondenti alle effettive potenzialità di ciascun alunno.

Ogni docente opera nella libertà di insegnamento per ricercare mezzi, metodi e strumenti più idonei alle caratteristiche del gruppo classe/sezione nel perseguimento degli obiettivi, rispettando le strutture delle discipline, le teorie dell'apprendimento, i bisogni dell'alunno e della società.

I comportamenti professionali nell'ambito del lavoro in team, sono caratterizzati:

- 1. **dalla condivisione dei punti di partenza e di arrivo**: gli insegnanti stabiliscono in team le prove di ingresso per l'accertamento dei pre-requisiti e le relative verifiche finali concordando il giudizio globale sull'alunno;
- 2. dalla corresponsabilità delle scelte intermedie e dei risultati: il team e il Consiglio di classe si riuniscono sistematicamente per verificare e programmare l'intervento specifico nell'ambito delle varie discipline in rapporto al processo di apprendimento; individua momenti di recupero per gli alunni in svantaggio parziale operando anche all'occorrenza dei Feed-Back per riesaminare ciò che è già stato programmato;
- 3. dalla cooperazione, come atteggiamento tipico del lavoro in équipe;
- 4. **dalla co-progettazione:** i docenti in team progettano i percorsi educativo-didattici da realizzare, definiscono le aree d'intervento, i percorsi operativi e le metodologie più efficaci, sulla base della trasversalità e dell'interdisciplinarietà.
- 5. **dalle verifiche periodiche degli alunni**, per elaborare i documenti di valutazione quadrimestrali in riferimento sia al comportamento che all'apprendimento;
- 6. **dalla ricerca e dall'utilizzo delle risorse**: si organizzano gruppi di lavoro o attività che usufruiscono degli spazi, degli strumenti delle potenzialità culturali messe a disposizione dalla scuola;
- 7. **dal rapporto tra il team docenti** improntato sulla consapevolezza delle dinamiche di gruppo, delle competenze interscambiabili e nel rispetto della formazione professionale e personale di ciascuno.

d. PATTO DI ALLEANZA

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti fanno conoscere alle famiglie l'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Assisi 1 con la presentazione degli obiettivi formativi e delle Unità di apprendimento/lavoro.

Questo PATTO DI ALLEANZA FORMATIVA, coerentemente agli obiettivi prefissati, coinvolge queste componenti essenziali: l'allievo, i docenti e i genitori.

Come tale, si basa sui bisogni espressi e non degli studenti ed è finalizzato a dichiarare in modo esplicito e trasparente l'operato della scuola, a favorire rapporti di collaborazione con le famiglie e gli organi esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

Prima ancora di far conoscere all'alunno la sua meta educativa e didattica è necessario che gli insegnanti analizzino le situazioni di partenza di ognuno attraverso le prove d'ingresso (test, schede,

conversazioni, gioco libero-corporeo e organizzato, disegni, osservazioni sistematiche, colloqui équipe e famiglia per gli alunni diversamente abili, schede specifiche).

I bisogni che emergeranno da tale osservazione verranno tradotti in obiettivi educativi e didattici specifici.

Gli alunni verranno messi a conoscenza del processo didattico-educativo attraverso la presentazione delle programmazioni e delle verifiche periodiche.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dalla programmazione gli insegnanti proporranno molteplici attività agli alunni, quali: osservazioni, conversazioni, questionari, giochi motori, schede, letture, attività manipolatorie, esperienze corporee, esercitazioni logico-matematiche, attività di studio e di ricerca, schematizzazioni, analisi testuali, produzioni scritte, drammatizzazioni, attività teatrali, uscite didattiche, attività pratiche....

L'alunno deve essere preventivamente informato dal docente dell'articolazione temporale dei vari momenti dell'attività didattica (spiegazioni, uscite, prove di verifica, colloqui con i genitori, attività a classi aperte, progetti speciali).

Ogni alunno deve essere adeguatamente coinvolto nelle proposte elaborate dall'insegnante, in particolare nei casi di percorsi individualizzati e/o interventi specifici in qualche campo o disciplina o educazione.

Il docente deve illustrare il metodo usato, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione. Dovrà, in modo particolare, mostrare le modalità di effettuazione della verifica (orale e scritta) e le modalità di registrazione (con legenda caratterizzante dei segni, voti, altro) e coinvolgere attivamente gli alunni anche con propria autovalutazione.

Il genitore, all'inizio e durante l'anno scolastico, dovrà essere informato, attraverso apposita assemblea di plesso o di classe circa gli elementi che costituiscono l'offerta formativa della scuola (programmazione generale, strategie di interventi, attività e iniziative della scuola, progetti particolari).

Tale percorso informativo verrà aggiustato nel corso dell'anno, sia attraverso i Consigli di Classe, interclasse, intersezione, sia, se necessario, attraverso altri momenti collegiali.

Gli incontri individuali verranno effettuati, se ritenuti necessari, in risposta a bisogni specifici di alcuni soggetti, in particolare per facilitare la collaborazione scuola-famiglia; ogni insegnante della Scuola Secondaria di 1° prevede un'ora di ricevimento a cadenza mensile; gli insegnanti di Scuola Primaria possono utilizzare alcune ore del completamento orario pomeridiano per il ricevimento dei genitori.

Gli elementi informativi acquisiti saranno materiale utili per una proficua collaborazione scuola/famiglia.

La scuola prevede le forme di comunicazione coi genitori in modo che docente-alunno-genitore siano consapevoli dello strumento educativo e ciascuno rispetti i propri compiti per mantenere vivo il contatto tra le tre figure.

Per la Scuola Secondaria di 1° grado opera il "PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA".

Vista la nuova normativa si individuano gli obiettivi della comunità scolastica che costituiscono il patto formativo ed educativo che regola i comportamenti dei vari soggetti.

Il Consiglio di Classe individua gli obiettivi generali e specifici, il codice valutativo e i contenuti disciplinari.

A fronte dei diritti di cui godono gli alunni, esistono degli impegni degli alunni e dei genitori che a loro volta diventano elementi di un "Patto tra scuola e famiglia", senza i quali risulterebbe vano ogni percorso educativo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'innovazione formativa , nell'ottica dell'Autonomia e della Qualità del servizio educativo, risponde ad

una complessità di esigenze sia sul versante personale e professionale, sia in quello sociale, inteso come bisogno inerente al territorio, ma anche al contesto educativo.

Attesa la connotazione della scuola come comunità educante, la formazione degli insegnanti e del personale ATA si articola in fasi complementari e interdipendenti all'educare e all'organizzare il Servizio Scolastico in maniera efficiente e funzionale:

- a) competenze organizzative
- b) competenze sul piano dei contenuti, delle metodologie, della progettualità;
- c) competenze culturali e psico-pedagogiche;
- d) competenze sul piano relazionale;
- e) competenze relative all'uso delle tecnologie;
- f) competenze in merito al rispetto della NORMATIVA VIGENTE su Sicurezza, Privacy, Primo Soccorso.

Una formazione così strutturata consente al corpo docente e di gestire sempre meglio il Servizio Scolastico.

Le esperienze di formazione debbono essere caratterizzate da:

- 1) professionalità
- 2) continuità;
- 3) sistematicità;
- 4) organicità;
- 5) applicazione delle conoscenze acquisite

Il Collegio docenti si trova di fronte ad un ventaglio variegato di offerte formative provenienti dal MIUR, da Enti Accreditati, dall'Istituto di appartenenza e da Enti e Associazioni del Territorio e può deliberare secondo le proprie esigenze: una formazione, quindi, rivolta al personale dell'intero sistema scolastico, del quale l'insegnante è parte integrante.

La formazione si colloca all'interno della complessità del Sistema Scuola e si configura come necessario sostegno ai processi dell'autonomia e alla costruzione di un curricolo unitario centrato sulle Indicazioni Nazionali, utilizzando prioritariamente gli Enti accreditati.

La formazione è vista dal Collegio Docenti come supporto all'attività didattica relativamente ai livelli di progettualità ed alle capacità operative da assumere quali espressioni dell'identità di ogni singola scuola.

Essa assume il carattere di ricerca-azione direttamente collegata alla realizzazione dell'offerta formativa.

Il Collegio Docenti, responsabile della qualità dell'offerta formativa e del proprio servizio educativo,

ha deliberato i seguenti percorsi formativi:

- Corso di informazione/ formazione del personale nel settore della sicurezza D. Leg. 81/08
- 2. Corso di formazione ai docenti Scuola Infanzia, Primarie e Secondaria di 1° su Progetto PON presentato nel mese di Settembre 2015
- 3. Corsi proposti dall'Ufficio Scolastico Regionale su tematiche riconducibili all'attività didattica
- 4. Corsi proposti dal Comune, dalla Regione o altri enti accreditati con adesione personale dei singoli docenti sui percorsi dell'innovazione

FINALITA' E OBIETTIVI

FINALITA'

- Orientare l'Istituto verso scelte culturali, relazionali/sociali, al fine di garantire percorsi formativi in sinergia con il territorio
- Promuovere il successo scolastico con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura
- Favorire uno sviluppo armonico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona e in tutti i momenti della vita.
- Potenziare e mantenere viva la motivazione ad apprendere
- Rispondere in maniera diversificata ai bisogni formativi personali, nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche di ognuno, nell'ottica di una comunità inclusiva
- Favorire il processo di maturazione delle competenze necessarie per affrontare in modo efficace e responsabile il futuro

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Includere ogni alunno nel contesto scolastico ed extra-scolastico
- Dare la massima attenzione ai bisogni degli alunni
- Favorire la capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipazione alla vita scolastica nel rispetto dell'altro e delle regole di convivenza, anche nell'ottica dell'educazione interculturale
- Intervenire in modo inclusivo sulle difficoltà dell'alunno
- Sviluppare la personalità di ciascun alunno attraverso i percorsi educativo/didattici, nella totalità delle sue dimensioni
- Promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e dell'autostima
- Promuovere lo sviluppo psico-fisico della persona con particolare riferimento ad alimentazione, salute, sport e creatività
- Strutturare percorsi formativi centrati sulle competenze
- Far acquisire le fondamentali competenze trasversali e disciplinari
- Progettare percorsi formativi diversificati, di recupero e di valorizzazione delle eccellenze
- Progettare percorsi di potenziamento disciplinare
- Strutturare percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola
- Rafforzare e valorizzare i legami dell'alunno con il patrimonio storico-culturale della propria città o territorio

- Promuovere l'acquisizione di un atteggiamento critico
- Aiutare ogni ragazzo a scoprire e potenziare le personali attitudini, inclinazioni, interessi, capacità.
- Promuovere e valorizzare la pluralità dei linguaggi, verbali, non verbali, informatici, multimediali.
- Favorire la comunicazione con l'impiego dei codici linguistici europei, in modo particolare con la lingua inglese
- Esplicitare con chiarezza finalità, obiettivi, azioni della scuola.
- Creare positivi rapporti della scuola con il territorio nella logica del sistema formativo integrato.
- Valorizzare la funzione della scuola come Istituzione che opera insieme alla famiglia
- Realizzare progetti formativi per il personale scolastico, diversificati e rispondenti alle esigenze rappresentate e derivanti dal "Piano Nazionale per la formazione dei docenti" D.M. n.797 del 19/10/2016, anche nell'ottica del potenziamento delle competenze degli alunni

ORGANIZZAZIONE

- coinvolgimento del territorio alla vita scolastica
- collaborazione scuola-famiglia, relazionando con i genitori attraverso le assemblee, gli organi collegiali, gli incontri istituzionali e gli incontri diretti
- Collaborazione con gli EE. LL. ed altre Associazioni per contribuire all'offerta formativa
- Elaborazione di un sistema efficace di comunicazione interna ed esterna
- Organizzazione della classe/sezione come gruppo regolato da norme condivise
- Organizzazione delle attività proposte tenendo presente i ritmi di apprendimento
- Strutturazione del tempo scuola fruendo della flessibilità organizzativo-didattica per rispondere ai diversi bisogni degli alunni e facilitare i percorsi di apprendimento.
- Progettazione di iniziative didattiche congiunte tra i vari ordini di scuola
- Predisposizione di percorsi formativi per il personale scolastico
- Utilizzo di una pluralità di linguaggi per la realizzazione e documentazione di percorsi didatticoeducativi